

Gian Marco Talluto

BREVE STORIA DELLO SCAUTISMO ITALIANO

Maggio 2009

Introduzione

Perché una ennesima storia dello scautismo italiano?
La storia è fatta non solo di grandi eventi, ma dalla vita quotidiana dei singoli. Lo stesso è nello scautismo. L'associazione, il gruppo, l'unità, la squadriglia sono tutte parti della storia; ma se si perde il libro d'oro della squadriglia allora la storia comincerà a perdere un tassello importante.
Tutti conosciamo la storia delle grandi associazioni italiane (CNGEI, ASCI, AGESCI, ecc …) ma in pochi si occupano di quelle realtà associative minori, che possono praticare uno scautismo più o meno valido e che con la loro attività ristretta a un minor numero di ragazzi si sforzano a lasciare anche loro il mondo un po' migliore di come l'hanno trovato.
Il mio obiettivo è elencare tutte le associazioni scout, dal singolo gruppo autonomo all'associazione più grande, dandone una classificazione cronologica e una minima descrizione della metodologia usata.
Spero di darvi uno schema breve ma completo della storia dello scautismo italiano; ho propriamente escluso le associazioni di collezionismo o correlato allo scautismo (tipo centri studi, ecc …).
Chiunque possa dare informazioni, chiarimenti, correzioni, ecc …, riguardanti la mia ricerca; di scrivermi all'indirizzo tallutus@infinito.it. Ne approfitto ringraziando tutti coloro che mi hanno aiutato (elencarli tutti è troppo lungo), tra cui i Centri Studi Scout "Carlo Colombo" (e il compianto Mauro Furia), "Mario Mazza", "Olivo", "Brentagami", "No Frontier" e il Centro di Documentazione dell'AGESCI Sicilia.
Ricordate sempre: qualunque sia il colore di camicia, la nazionalità o la religione: Lo scout e la guida sono amici di tutti e fratelli di ogni altro scout o guida!

Palermo 12 marzo 2008

Buona Caccia, Buon Volo, Buon Cammino, Buon Vento

Gian Marco Talluto
Lupo Bianco

Dalla nascita alla clandestinità 1910-1943



Il 12 luglio 1910 a Bagni di Lucca, un nobile inglese, Sir Francis Vane of Hutton, insieme al locale maestro Remo Molinari, fondarono il primo riparto scout italiano, creando così i "**Ragazzi Esploratori Italiani**" (**R.E.I.**). Dalla stampa venivano usate anche altre denominazioni, come "Ragazzi patrioti" o "Piccoli esploratori della pace". Già in Italia c'erano altre associazioni simili allo scautismo, basti ricordare le Gioiose di Mario Mazza. Come simbolo della REI fu scelto un giglio presente nella carta da parati del casinò di Bagni di Lucca; mentre la sezione ligure scelse un giglio che si trovava in una delle prime chiese (a Genova) che ospitò un riparto scout. Il REI era membro dell' Order of World Scout (federazione internazionale a cui era legato Vane in contrasto con la The Scout Association di BP, considerata troppo "militaresca")





Tra il 1909 e il 1910 Ugo Perucci fondò i **Piccoli Esploratori della Pace**, che nel 1915 divennero, dopo vari cambi di nome (**Associazione Milanese Ragazzi Pionieri**; **Associazione Nazionale Ragazzi Pionieri**), l'**Associazione Ragazzi Pionieri Italiani (A.R.P.I.),** la prima associazione scout italiana non riconosciuta a livello internazionale. Inizialmente aveva un settore femminile unitosi in seguito all'UNGEI. Perucci cercò anche di creare una **Federazione Nazionale Ragazzi Esploratori (F.N.R.E.)**, ma senza successo perché il GEI non aderì. Nel 1921 creò l'**Istituzione Scautistica Italiana (I.S.I.)** con lo scopo di creare colonie climatiche estive organizzate a sistema scout.





Nel 1912 Carlo Colombo fondò il **Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani (C.N.G.E.I.)**, associazione laica e nazionalistica. Nel 1914 nacque l'**Unione Nazionale Giovinette Esploratrici Italiane (U.N.G.E.I.)**, associazione parallela al CNGEI e unica associazione femminile italiana. Il GEI, grazie anche all'aiuto delle autorità (il principe ereditario al trono indossò qualche volta l'uniforme scout del GEI in occasioni particolari), ben presto raggiunse tutto il territorio nazionale incorpando anche il REI e

adottandone lo stemma della sezione ligure; ma la laicità dell'associazione creò ben presto dei problemi interni.

Nel 1915 Mario Mazza fuoriuscì dal R.E.I. per dissensi con il presidente di sezione, colonnello Reghini, creando a Genova i **Ragazzi Esploratori Cattolici Italiani (R.E.C.I.)**.



Dopo un tentativo da parte cattolica di creare riparti di soli cattolici all'interno del CNGEI, nel 1916 fondata dal Conte Mario di Carpegna e per volontà della Società della Gioventù Cattolica Italiana, nacque l'**Associazione Scautistica Cattolica Italiana (A.S.C.I.)**. Questa associazione adottò a sua volta lo stemma della sezione ligure del REI ed ebbe da subito l'appoggio della chiesa e questo ne determinò un veloce sviluppo.



Il CNGEI per evitare di creare confusione con l'ASCI, cambiò il proprio simbolo associativo.

Dopo la 1° Conferenza Scout Internazionale, dove si stabilì la separazione dei rami maschile e femminile dello scautismo e la relativa creazione di due organismi internazionali separati, l'UNGEI si staccò dal ramo maschile e cambiò nome in **Unione Nazionale Giovani Volontine Italiane (U.N.G.V.I.)**.

Nel 1924, alcuni siciliani fuoriusciti dalle altre associazioni, fondano l'**Associazione Giovani Esploratori Siciliani (GESI)**.

Altre associazioni da ricordare sono: **E.U.E.L.P.I.** del 1912 di Milano; i **Giovani Esploratori Cattolici Italiani (G.E.C.I.)** del1913 di Udine; **O.P.F.B**. scout marini di Trieste del 1915 (ricordo che era territorio austriaco); i **Piccoli Esploratori Italiani** del 1925 di Genova (le 2° Gioiose di M. Mazza); **Scout Volantini** di Viareggio del 1924; **Giovani Esploratori Friulani (C.N.G.E.F)** del 1924 di Udine e il **Gruppo Scout Collegio Armeno Mechitarista** del 1925 a Milano. Sfortunatamente alcune di queste sigle si conoscono solo perché sono scritti in qualche documento o volantino.





Con l'avvento del regime fascista e la nascita dell'Opera Nazionale Balilla, la situazione per lo scautismo italiano cominciò a complicarsi. Nel 1925 il CNGEI inserì nel giglio (che aveva cambiato l'anno precedente) lo stemma sabaudo per sottolineare il patrocinio della casa regnante seguendo l'esempio di altre associazioni scout estere. Con un decreto legge del gennaio del 1927 tutti i reparti nei centri inferiori a 20.000 abitanti dovettero chiudere, nello stesso anno il GEI fu sciolto. L'ASCI cambiò nome in **Associazione Esploratori Cattolici Italiani** e dovette usare nelle bandiere e nelle fiamme il distintivo dell'Opera Nazionale Balilla mentre al posto della parola straniera "scout" venne usata la parola "scolta". Alla fine fu costretta ad auto sciogliersi nell'aprile del 1928 precedendo l'applicazione del Regio Decreto legge n. 696 del 9 aprile 1928 mentre l'ARPI si auto sciolse nello stesso anno.

Operando in modo non ufficiale e con molti rischi, alcuni riparti continuarono a fare attività e campi. Questo periodo prende il nome di Giungle Silente.

Le unità clandestine del GEI da ricordare sono: il "**Lupercale**" a Roma e presente anche in altre città italiane (tra cui Catania e Bari), il **Gruppo Escursionisti Indomito** a Trieste, il **Gruppo Escursionisti Italiani** a Genova, i **Giovani Escursionisti Italiani** a Torino, le **Aquile Azzurre** a Pesaro e il **Gruppo Escursionisti Indipendenti** a Firenze. Tutti erano in collegamento tra loro e con "Papà Akela", Roberto Villetti, l'ultimo capo scout del GEI prima dello scioglimento.

Per l'ASCI ricordiamo: i gruppi **Roma 2**, **Roma 5** (la cui squadriglia Galli partecipò al Jamboree del 1929), **Roma 15** e **Roma 19**. Sempre a Roma operarono la **sezione escursionisti della Società Sportiva "SPES"** dell'Istituto Pio X e la "**Cavalleria di San Giorgio**". Al nord operarono le "**Aquile Randagie**" che partecipano ai Jamboree del 1933 e del 1937. Altri gruppi nacquero a Trieste come la "**Juventus Italica**" e "**I Lupi del Carso**"; a Bologna con "**I cadetti di Cyrano**", a Torino sorse l'**Unione Escursionisti Ad Liberas Alpe (ALA)** e il reparto **Torino 19** continuò le attività con la squadriglia Linci; a Livorno nacque il Circolo Cattolico "**Pier Giorgio Trassati**" e a Varese i **Cavalieri di San Giorgio**.

Infine ricordiamo anche l'**Associazione Pionieri Italiani** dell'ARPI.

Dalla resistenza al post ’68 1943-1974

Con la caduta del fascismo si cominciarono a vedere ragazzi in uniformi e guidoni, ma nella fine del 1943 l’Italia era occupata dalle truppe naziste e gli scout dovettero rinascondere le loro insegne. Nel 1943-44 con l’occupazione del nord da parte dei tedeschi e il governo della Repubblica Sociale Italiana, anche gli scout parteciparono alla resistenza. A Roma c’era la **Compagnia dei Cercatori di Sentieri**, a Trieste i “**Cacciatori di San Sergio**” mentre in Lombardia le Aquile Randagie diedero vita all’**Organizzazione Scout Collegamento Assistenza Ricercati (OSCAR)** che aiutarono a fuggire in Svizzera soldati disertori dell’RSI, prigionieri politici, ebrei ed emigranti. Alcuni scout clandestini vennero ricercati e imprigionati, altri morirono in campi di concentramento o fucilati. Su Baden (don Andrea Ghetti), assistente spirituale delle Aquile Randagie, c’era una taglia molto alta e una condanna a morte.



Mentre Roma era dichiarata “Città aperta”, l’8 dicembre del 1943 un gruppo 8 di ragazze, pronunciava la promessa scout nelle catacombe di Priscilla. Nacque così l’**AGI, l’Associazione Guide Italiane** di impostazione cattolica.





Con l’arrivo degli alleati, cominciarono a riapparire i riparti scout nei territori liberati. Con la fine della guerra, ci fu un tentativo da parte degli scout cattolici di unire l’ASCI e il CNGEI in un’associazione che per prima fu chiamata **Associazione Giovani Esploratori Italiani A.G.E.I.**, poi chiamata solo **A.G.E. - Italia**. Come simbolo fu usato il giglio ASCI, ma questo tentativo durò poco. Il CNGEI e l’UNGEI furono ricostituiti e le due associazioni maschili continuarono la propria strada separatamente, ma si federarono nel 1944 nella **F.E.I.**, **Federazione Esploratori Italiani**; per entrare a far parte dell’Ufficio Internazionale dei Boy Scout, B.S.I.B.; oggi Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM). Anche l’AGI e l’UNGEI si federarono nel 1945 nella **F.I.G.E.**, **Federazione Italiana Guide ed Esploratrici**, per essere riconosciute dall’Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici (WAGGGS).





A Trieste invece si assisté ad un flusso migratorio di ebrei provenienti da tutte le parti d'Europa pronti ad imbarcarsi per la Palestina. Fu così che nacquero due riparti misti dal 1946 al 1950 che permisero ai giovani ebrei di impegnarsi in qualcosa mentre aspettavano di partire. Sempre in questo periodo, comparve in Italia la **Giovani Esploratori Ebrei d'Italia - Hashomer Hatzair**, associazione scout ebraica esistente in tutta Europa. Questa associazione esiste tuttora a Roma, Milano e Torino.

Oltre agli scout ebrei a Trieste erano in attività gruppi scout russi e ucraini in esilio che avevano creato anche un servizio di posta interna.

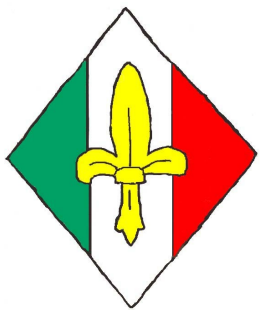


Nel 1944 alcuni ex capi del GEI siciliano che appoggiavano la causa indipendentista della Sicilia, costituiscono l'**Associazione Giovani Esploratori di Sicilia (AGES)** che ebbe vita breve.

Secondo alcuni documenti, nel 1945 operava in Italia la **Hetuesat Arbereshe**, Scout Albanesi d'Italia.

Nell'ottobre del 1945 nacque a Matera la **Gioventù Italiana Scaut (G.I.S.)**, fondata da un giovane tenente scout polacco Maiewski; l'anno dopo il gruppo passò all'ASCI.

Come a Trieste, nel 1946 alcuni profughi sloveni a Barletta, in attesa di imbarcarsi per l'America, aprirono un gruppo scout che aveva anche un servizio di posta interna.



Nel 1947 nacque l'**Associazione Unionista Giovani Esploratori – Italia (A.U.G.E. – Italia)**, di provenienza GEI e comprendente anche un settore femminile. L'associazione scomparve qualche anno dopo.

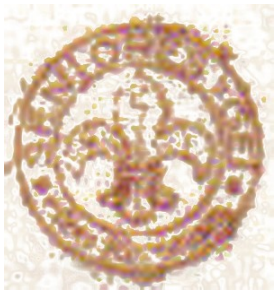
In questi anni furono riorganizzate le branche lupetti e rover nell'ASCI, mentre nacquero le Coccinelle come prima branca dell'AGI (bisogna dire che

le coccinelle sono una invenzione italiana, negli altri paesi ci sono le follette, le lupette, le antilopi, ecc…) e nell'UNGEI abbiamo le Primule.

A Trieste nel 1951 nacque la **STS – Slovenski Tržaški Skavti** (Scout Sloveni di Trieste).

Nel 1952 nacque l'**Associazione Boy Scout Italiani (ABSI)**, definitasi erede dell'ARPI. L'associazione era apolitica e pluriconfessionale, l'uniforme era con basco e camicia per tutti ed esisteva anche un ramo femminile. L'associazione si sciolse nel 1958. Sempre nel '58 Ugo Perucci fondo il **Centro Italiano Liberi Scout**.

A seguito dello scioglimento dell'ABSI, alcuni gruppi per un periodo di tempo continuarono a rimanere indipendenti. E' il caso del **Centro Sociale INA** di Torino.



Nel1951 la classe Senior del GEI si staccò da questo per fondare l'associazione "**Gran Clan Nazionale Seniores - CNGEI**" poi nel 1954 solo "**Clan Nazionale Seniores - CNGEI**". Nel 1976 divenne la Quarta Branca del CNGEI.

Nel 1953 nacque il **MASCI, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani**, unione degli adulti scout dell'ASCI (Compagnie di San Giorgio) e dell'AGI.

Nel 1954 MASCI e CNS creano la **Federazione Italiana degli Adulti Scout (F.I.A.S.)** ed entrano a far parte della Federazione Internazionale Adulti Scout e Guide (IFOFSAG), nata l'anno precedente.

Nel 1957 nacque a Giarre (Sicilia) l'**Associazione Scautistica Studentesse Italiane (ASSI)** confluita l'anno successivo nell'AGI.

Nel 1958 nacque la **Communauté Notre Dame de Lourdes – Comunità Italiana Fourlads Blancs** formata da tutti gli scout che prestavano annualmente servizio a Lourdes e già facevano parte del gruppo Lourdes 1° Scouts de France.

Nel 1959 a Trieste nacque la **Slovenske Tržaške Skavtinje** (Guide Slovene di Trieste).

All'inizio degli anni '60 nel CNGEI cominciarono a nascere branchi misti mentre verso la fine del decennio comparvero anche reparti e compagnie miste.

Nel 1962 nasce a Roma l'**Associazione Nazionale Boy Scout d'Italia**, nata probabilmente da ex capo ABSI e attiva solo per poco tempo.

Nel 1963 a Gorizia nasce il primo gruppo di ragazze slovene, **Slovenski Goriški Skavtinje** (Guide Slovene di Gorizia), mentre l'anno successivo nasce il gruppo maschile **Slovenski Goriški Skavti** (Scout Sloveni di Gorizia).

Nel 1965 nacque, da una divisione del CNGEI, l'**ASSORAIDER**, **Associazione di Scautismo Raider**. Inizialmente era nata come "quarta branca" per adulti, esistente nel CNGEI come Senior con finalità diverse e motivo della divisione. In seguito l'associazione fu aperta anche alle altre branche che inizialmente erano monosessuate e oggi sono miste.

Tra il '68 e il '73 a Nola nacque per un breve periodo l'**APEI**, **Associazione Privata Esploratori Italiani**.

Nel 1968 le associazioni scout entrano in crisi insieme al resto della società. Nell'ASCI ci fu un cambiamento dell'uniforme e nel 1971 la nascita di un nuovo sentiero, mentre in Veneto si sperimentò la divisione della branca esploratori in Pionnier e Ranger che durò fino al 1980 circa.

Nel 1970/71 nacque l'**Associazione Italiana Scout Nautici ANTARES** inizialmente non legato ad altra associazione. Col passare degli anni l'associazione è entrata a far parte del CNGEI, ma nel 1990 è ritornata associazione indipendente ed è membro della FederScout.

Nello stesso anno nasce a Roma dal CNGEI il **Centro Nautico Scout** che abbinava scautismo e attività agonistiche in canoa in collaborazione con il CONI. Si è sciolto nel 2006

Nel 1972 nasce in Trentino Alto Adige il **Movimento adulti scout del Trentino- Alto Adige** che si scioglierà nel 1992

Nel 1973 nacque nel Sud Tirolo, dopo alcune esperienze fatte dal 1971, la **Die Südtiroler Pfadfinderschaft**, associazione cattolica basata sul metodo degli Scout Tedeschi San Giorgio (DPSG) ed ha accordi con l'AGESCI entrando così a far parte, indirettamente nella Federazione Italiana dello Scautismo (FIS).

Nello stesso anno alcuni capi provenienti dall'ASCI udinese crearono il gruppo Udine 1° affiliato agli Scouts d'Europe francesi. Il gruppo nel 1977 entrerà a far parte dell'FSE Italiana.

Dall'introduzione della coeducazione ad oggi 1974-2007

Nel maggio 1974 ASCI ed AGI si fusero nell'**AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani)**. Già dal dicembre del 1973 si parlava della fusione nella stampa delle due associazioni e come nome si pensava ad **Associazione Guide e Scouts – Scautismo Cattolico Italiano** "**AGeS – Scautismo Cattolico Italiano**". Questa nuova associazione adottò le unità miste e dopo qualche anno abbandonò le vecchie camicie grigia e avana per l'attuale camicia azzurra.

Diversi gruppi e ceppi non si censirono nell'AGESCI, tra questi il ceppo Treviso 1° ex AGI e il gruppo Treviso 2° ex ASCI. Il 11 novembre del 1974 nacque ufficialmente la **Federazione Gruppi e Ceppi Scout Cattolici – Treviso** che nel 1977 entrò a far parte dell'FSE.

Tra gli altri che rifiutarono di censirsi in AGESCI, ricordiamo: il **Trento 1 San Vigilio**, autonomo già dal 1973, che insieme al **Pergine 1 San Giovanni Bosco**, anch'esso diventato autonomo dopo il 1974, entrarono in FSE nel 1983; a **Jesi** fu fondato un riparto indipendente che si mise in contatto con i trevigiani, il **Treviso 4°** continuò ad usare distintivi ASCI/AGI per poi entrare nell'FSE nel 1977; **Urbania 1°**; **Valdelsa 1°** a Poggibonsi (Siena); **Fano 1°**; il **G.N.S "Gioventù Nuova Scout"** di Castelnuovo Val di Cecina (PI) nato nello stesso anno dal gruppo dopo cresima della parrocchia e dalla fine degli anni '90 è diventato gruppo AGESCI.

Sempre nel 1974, nacque **l'Associazione Veneta Scout cattolici (AVSC)** proveniente dal CNGEI.

Nello stesso anno nacque l'**Associazione Indipendente Esploratori Italiani** (**Cattolici**, aggiunta in seguito) di Roma che nel 1976 entro nell'FSE come Roma 5°.

Suppergiù nello stesso periodo nacquero a Reggio Calabria i **Liberi Giovani Esploratori**, che ebbero vita breve.

Nel 1976 il CNGEI si fuse con l'UNGEI cambiando la denominazione in **Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiane**. Fu così che scomparvero le branche tipicamente femminili (riparto primule e fuoco) e fu creato un simbolo unico che riproduceva il giglio del ramo maschile e il trifoglio del ramo femminile (chiamato scherzosamente "pomodoro").



Il 14 aprile 1976 a Roma, capi che avevano fatto parte sia dell'ASCI che dell'AGI, di cui molti crearono associazioni autonome e altri erano entrati in AGESCI ma rimanendo isolati all'interno di questa; fondano l'**Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici**; che aderì da subito alla Federazione dello Scautismo Europeo, FSE.

Nello stesso anno le associazioni di guide e di scouts sloveni a Trieste e Gorizia si fusero nella **Slovenska Zamejska Skavtska Organizacija SZSO**. L'associazione ha contatti con l'associazione cattolica slovena e ha accordi con la regione AGESCI Friuli Venezia Giulia.

Nel 1977 nacque il **Palermo 14 autonomo**, scopo di questo gruppo era quello di educare i ragazzi secondo il metodo scout (attraverso un metodo il cui stile era comparabile a quello ASCI), la cui azione era prevalentemente rivolta al servizio verso la Parrocchia; l'uniforme era color kaki per i ragazzi e blu-azzurro per le ragazze, i distintivi in parte erano quelli dell' ASCI-AGI che ancora si reperivano, altri distintivi venivano fatti fare artigianalmente. Nei giorni 8 e 9 ottobre 1983 si sciolse il gruppo Palermo 14 autonomo e fu fondato il Palermo 14 AGESCI.

Nello stesso anno, nasce dall'AGESCI a Varese l'**Associazione Gruppi Guide e Scouts**, con unità separate e vicina a Comunione e Liberazione. Un altro gruppo è nato a Milano nel 1997.

La FEI e la FIGE nel 1986 si fusero, in quanto entrambe le associazioni adottarono la coeducazione. Fu così che nacque la

Federazione Italiana dello Scautismo (FIS), riconosciuta sia dal WOSM che dal WAGGGS.

Nel 1979 nacque in Sardegna, proveniente da alcune sezioni del CNGEI, l'**Associazione Giovani Esploratori Sardi – Boy Scouts de Sardigna (AGES)**.

Nel 1980 nacque a Guardia Sanframondi (Benevento) il "**Movimento d'iniziativa scout**" che successivamente aderì all'AGESCI e nell'anno scout 1990/1991 diventò **Associazione Scout La Salle**.

Nel 1982 nacque a Trieste, da un gruppo di capi e genitori fuoriusciti dal CNGEI nel 1976, **l'Associazione Amici delle Iniziative Scout (AMIS)**. Nel 2002 l'associazione si dimise dalla FederScout.

Tra il 1981-83, nacque a Roma dall'FSE **l'Associazione Scouts e Guide d'Europa (ASGE)**.

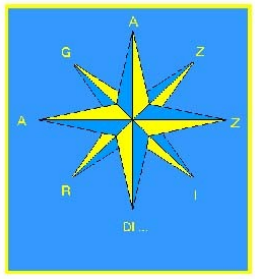
Nel 1985, per opera di ex capi AGESCI/ASCI, a Prosecco (nella frazione di Bigolino), nacque il **Gruppo Esploratori "Stella Polare"**. Il gruppo nel 2004 è entrato nell'AVSC.

Nel 1986, nacque la **FederScout**, **Federazione del Movimento Scout Italiano** (dal 2006 al posto di **Federazione Scautistica Italiana)**; federazione di associazioni scout a carattere regionale e aderente alla Confederazione Europea dello Scautismo (CES) fino al 1998 e dallo stesso anno ha aderito alla World Federation of Indipendent Scout (WFIS). Tra i fondatori ricordiamo l'AGES, l'AMIS, l'ASGE e il CNS.

In quell'anno nacque l'**ARCISCOUT Cittadini del mondo**, associazione laica e pluriconfessionale con unità miste. Nel 2000 l'associazione ha cambiato nome in **ASSISCOUT (Associazione Indipendente Scout)** ed è membro della Federazione Mondiale degli Scout Indipendenti, WFIS.

Sempre nel 1986, proveniente dall'FSE, il gruppo **Palermo 22 "San Giuseppe"** divenne autonomo utilizzano i distintivi ASCI, l'anno successivo una parte del gruppo divenne AGESCI mentre la restante parte divenne CNGEI.

Nello stesso anno nacquero a Siracusa i "**Ragazzi di…**", gruppo giovanile post cresima vicina allo scautismo che dopo avere fatto parte di diverse associazioni scout è entrata a far parte dell'AGESCI.



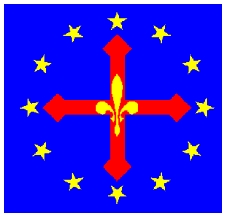
Nello stesso anno nacque **l'Associazione Scout Ranger Nonantula** nell'omonimo paese (MO). Convive all'interno della stessa parrocchia con un gruppo AGESCI ma è indipendente da questo anche se ne usa il metodo.

Nell'ottobre del 1987 dopo alcune esperienze fatte nel Piemonte, nacque l'**Associazione Italiana Castorini (AIC)**; associazione monobranca prelupetti appoggiata all'AGESCI ma esterna a questa.



Nel 1988, dopo esperienze fatte nel Veneto, fu fondata a Roma la Sezione degli **A.P.SCOUT (*Aaronic Priesthood, Sacerdozio di Aronne*)**, associazione scout mormone operante negli USA con una sezione italiana appartenente alla "Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni". Dopo qualche anno di inattività nel 2002 è nato a Torino diventato membro della FederScout e chiuso nel 2006. Contemporaneamente sono nati dei gruppi a Milano e in Puglia.

Nello stesso anno alcuni membri della chiesa evangelica romana fondarono il **Gruppo Scout Evangelici** di Roma, divenuto nel 1994 **Associazione Scout Evangelici Italiani (ASEI)**.



Nel 1990 nacque, proveniente dall'FSE, l'**Associazione Guide e Scouts San Benedetto**. L'associazione è d'ispirazione cattolica e ha unità divise per sesso ed età.

Sempre nel 1990 il **gruppo di Vicopisano** (PI) divenne indipendente dall'AGESCI ma si sciolse nel 1998.

Nel 1991 nacque a Trieste **SCOUTPROM – Associazione per la formazione dello scautismo**; un'associazione di adulti scout (in particolare di provenienza GEI, oggi GEI-FVG) che svolge attività divulgative per lo scautismo. E' membro della Fe. G.E.I. .



Nello stesso anno nacque da un centro sportivo di Padova l'**Associazione Gruppo Scout "Pablo Neruda"** d'ispirazione laica. Fa servizio di volontariato anche con i minori delle case famiglia e i detenuti.

Nel 1992 nacque l'**Associazione Esploratori (AE)**. Fondata da scout provenienti dall'AGESCI, è stata impegnata anche nel campo dell'antincendio. Nel 2001 l'associazione si fuse nell'ASSISCOUT divenendone uno dei gruppi ma mantenendo alcune sue caratteristiche.

Sempre nel 1992, l'AE aiutò a fondare in una parrocchia del genovese l'**Associazione Scout e Guide San Giorgio**, ritornato ad essere un gruppo parrocchiale non scout dopo pochi anni.

Nello stesso anno nacquero a Flumini di Quartu (CA) i **Gi.Fra. Scout**, scout membri della Gioventù Francescana passati l'anno successivo in Assoraider.

In quell'anno nacque a Bisceglie (BA) anche il **Gruppo di Volontariato Scout GI.ESSE.BI. (Gruppo Scout Bisceglie)**, associazione di scout adulti provenienti dal locale gruppo scout che in seguito diventerà AGISCOUT.

Nei primi anni '90, a Palermo si creò un gruppo scout (un branco) valdese che usava uniforme e metodologia AGESCI ma indipendente da questa. Sempre in quegli anni in ambito valdese si cercò di creare una realtà scout nazionale anche effettuando campi scuola; da questo esperimento nacque nelle valli valdesi una associazione ricreativa che si dà il nome di scout ma fanno solo escursioni.

Nel 1994 nacque a Pontedera (PI), proveniente dall'AGESCI, l'**Associazione Esploratori e Guide Cattolici Pontederesi**, che si chiuse l'anno successivo. Oggi gli ex capi dell'associazione sono membri dell'FSE.

Nello stesso anno nascque il "**Gruppo Cattolico Boy-Scout Reparto Trinitapoli I**" che nel 2007 entrò nella ASCI (ex A.S.G.E.).

Nel 1995 presso l'Unione Operaia Escursionisti Italiani (U.O.E.I.) di Pietrasanta nacque il **Settore Giovani** che usa metodologia scout (uniforme, legge, promessa, progressione, ecc…), il 12 ottobre 2008 è diventato **Gruppo Promotore Scout Pietrasanta** ed è membro della FederScout.

Sempre nel 1995 nacque a Roma l'**Associazione Italiana Scout Avventisti (A.I.S.A.)** ma gruppi scout operavano già dagli anni '70. L'associazione attua uno scautismo simile a

quello statunitense ed è collegata con la federazione scout avventista presente in diverse parti del mondo

Nello stesso anno a Milano sorsero i **Giovani Esploratori Lombardi (GEL)**, provenienti dal CNGEI e membri della FederScout.

Nel 1996 nacque a Pescara dai capi del Pescara 1° FSE l'**Associazione Italiana Scoiattoli**, associazione monobranca prelupetti completamente estranea all'FSE. Nel gennaio del 2006 il gruppo si è autosospeso dalla F.S.E. (ne è uscito definitivamente nel settembre dello stesso anno) creando l'**Associazione Culturale "Gruppo Pescara 1°"**. Altri gruppi dell'FSE pescarese mantengono al proprio interno gli Scoiattoli. L'associazione è membro dal 2007 della FederScout come socio aggregato.

Sempre a Pescara, nacque, proveniente dall'AGESCI, l'**Associazione Scautistica "Cavalieri di San Giorgio"** chiusa qualche anno dopo.

Nello stesso anno il gruppo Palermo 1° si dimise dal CNGEI fondando il **Corpo Nazionale Scout Padre Pio**, con camicia arancione, ma si chiuse l'anno successivo

Nel Il 5 agosto 1997, L'ASGE cambiò nome in **Associazione Scautistica Cattolica Italiana – Esploratori d'Italia (A.S.C.I.)**. L'associazione abbandonò la FederScout e attualmente è membro della WFIS.

Nello stesso anno nacque a Bisceglie (BA) dal CNGEI l'**Associazione Giovani Scout**, **AGISCOUT**, membro della FederScout.

Nel 1998 due gruppi, il Frascati 1° e il Roma 51, si staccarono dall'ASCI (ex A.S.G.E.) e fondarono l'**Associazione Scoutistica Europea (ASE)**, riprendendo la metodologia e lo stemma dell'ASGE e federandosi nella FederScout.

Sempre nel 1998 nacquero i **Pionieri d'Italica**, nati all'interno della Italica Sport e Avventura di Forza Nuova (organizzazione politica di estrema destra) di Cave (RM) e divisi per sesso ed età; il gruppo si chiuse alla fine del primo campo estivo.

Nello stesso anno nacquero a Civitavecchia (RM), provenienti dall'ASGE/ASCI, i **Boy Scouts of Italy (B.S.I.)**, membri della FederScout.

Nato come gruppo AGES nel 1981, dopo una breve esperienza nell'AGESCI (due anni dal 1987) e indipendente dal 1989 come gruppo parrocchiale; nel 1998 nacque a Villacidro (CA) il gruppo **Scout Madonna del Rosario**, ora membro della FederScout.

Nel 1999 si svolge il primo corso per monitori (capi) della **Royal Rangers Italia**, associazione scout evangelica pentacostale aderante alla federazione Royal Rangers International. L'anno successivo cominciarono le attività con i ragazzi.

Nel 2000 circa, a Caltanisetta nacque l'**Associazione Giovani Scout Italiani**. L'associazione è di provenienza AGESCI ha stretti rapporti con gli Scouts of America, BSA, di Sigonella. E' "associazione amica" della FederScout.

Nel 2000 alcuni ex scout del gruppo ASCI Iseo 1° degli anni '60 hanno rifondato il gruppo aderendo nel 2003 all'A.S.C.I. (ex A.S.G.E.).



Nel 2001, la **Sezione di Gela "Fabio Rampolla"** si distaccò dal CNGEI, mantenendo però la coeducazione e diventando associazione autonoma. Nello stesso periodo anche il Catania 10 e il Campobello di Licata (non più esistenti) sono diventati autonomo dal CNGEI. Questi gruppi inseme ai G.S.I. hanno formato la **Federazione Italiana delle Guide e degli Esploratori** ed aderente alla WFIS come Sezione di Gela "Fabio Rampulla"



Nello stesso anno a Roma nasce la **Compagnia di San Giorgio** formata da adulti scout di provenienza AGESCI ed FSE.



Nel 2002 circa nacque l'**Associazione Protezione Civile Scout Cattolici Italiani** di Depressa (LE).



Nello stesso anno a Reggio Calabria, proveniente dall'FSE, nacquero gli **Scout LARKEWEI – San Cristoforo** passati nell'ASCI (ex A.S.G.E.) nel 2003 come Reggio Calabria 1°.

Nel 2003 a Valchiusella – Ivrea (TO) da capi provenienti dall'AGESCI nacque l'**Associazione Scout Damanhur Italia**, formata da Formiche (età lupetto) e Scout. Dal 2006 è socio aggregato della FederScout.





Sempre nel 2003 a San Casciano Val di Pesa (FI), proveniente dall'AGESCI, nasce il **Gruppo Promotore degli Scouts**; associazione aggregata alla FederScout.

Nel 2004 è nata dal CNGEI l'**Associazione Gruppo Scout Vicenza** membro della FederScout.



Sempre nel 2004, proveniente dal G.E.L., nacque l'**Associazione Soccorritori Italiani – Scout** aderente alla FederScout.

Nello stesso anno, a Roccella Jonica (RC), nascono dall'FSE (anche se ne sono stati membri per un anno, precedente erano AGESCI) sono gli **Scout Nautici Cattolici Sirio**; membri della FederScout



Altro socio aggregato FederScout nato dall'AGESCI nello stesso anno è l'**Associazione Gruppo Scout Firenze 1 "Marliani Silvano"**, nato inizialmente come **Associazione Scout indipendente** e di ispirazione cattolica.

Nel 2005, proveniente dal CNGEI, è nata a Trieste l'**Associazione Scout San Giorgio**.

Sempre nello stesso periodo, da un'altra parte della sezione di Trieste del CNGEI, nacquero I **Giovani Esploratori Italiani del Friuli Venezia Giulia (GEI – FVG,** membri della Fe.G.E.I..

Nel 2006 parte della sezione di Taranto rinunciò all'affiliazione al CNGEI e creò i **Giovani Esploratori Italiani della Puglia (GEI – Puglia)**. E' membro della Fe. G.E.I. .

Nello stesso anno è nata la **Federazione Italiana Associazioni di Adulti Scaut e Raider**, federazione di associazioni ex sezioni ASSORAIDER. I membri sono: l'**Associazione Adulti Raider Como – Cantù**, **Scaut Raider Sardi** ed **Adulti Scaut Raider Calabria**. La federazione ha rapporti con il CNGEI e MASCI.

Sempre nel 2006 nasce ad Aprilia (LT) nasce l'**Associazione Vega Scouts**.

Nel 2007 GEI – FVG, GEI Puglia, SCOUTPROM, Associazione Scout San Giorgio e due centri studi scout danno vita alla **Federazione Giovani Esploratori Italiani (Fe.G.E.I.)**.

Sempre nel 2007 la sezione di Massa si dissocia dal CNGEI e diventa **Associazione Giovani Esploratori ed Esploratrici Apuani (A.G.E.A.)** federandosi alla FederScout.

Nello stesso anno è nata a Milano **l'Associazione Scouts Musulmani Italiani (A.S.M.I.)**. Dopo aver fatto dei campi scuola epr preparare i futuri capi, nel maggio del 2009 hanno aperto il primo gruppo a Verona.

Infine negli ultimi mesi del 2008 i gruppi Moscufo 1° FSE e Pescara 2° AGESCI sono diventati indipendenti prendendo rispettivamente i nomi di **Gruppo Scout Moscufo** e **Gruppo Scout Pescara 2 Sacro Cuore di Gesù**. Presto entreranno in FederScout.

Nell'ottobre del 2008, dall'ASCI (ex ASGE) nasce **l'ASCI - Esploratori e Guide d'Italia (A.E.G.I.),** membro della WFIS.

Nel 2009, proveniente dall'AGESCI, è nata l'**Associazione Gruppo Scout Ceggia 1**.

Voglio ricordare i **Carrara San Giorgio Scout** (entrati in AGESCI) di Carrara San Giorgio (ora Due Carrare, PD); gli **Scout di Lombardia**; gli **Scout Naturalisti** del

dopolavoro ferroviario di Sulmona (AQ); gli **Scout del Sole** di Grosseto; **Scouts San Giorgio di Sardegna** (fuoriusciti dall'AGES e in attività solo per un anno); la **Taborniška Organizacija Rod Modrega Vala (RMV)**, cioè Organizzazione degli Esploratori Gruppo dell'Onda Blu (riferimento al mare di Trieste), un'associazione culturale laica di sloveni in Italia che da qualche anno ha aderito allo scautismo; l'**ASGA (Associazione Scout Guide Adulti)** a Villa Carcina (BS) che è appoggiato al locale gruppo AGESCI.; l'**Associazione Scautistica Italiana** nata nel 2005 in Lombardia; il gruppo ex AGESCI "**Gabbiano Jonathan – liberi di volare**" di Monticello Conte Otto (VI) ora membro della FederScout. Altre associazioni di cui però non ho nessun dato sulla loro esistenza sono: l'**Associazione Scout "Gioventù Nazionale"** di Modugno (BA) nata nel 1993; il **Movimento Nazionale Guide e Scouts** di Bari;



Esistono anche associazioni straniere che hanno gruppi in Italia; come i **Boy Scouts of America** e la **Girl Scouts of America**, la **Scout Association** e la **Guide Association** del Regno Unito, gli **Scouts Unitaries de France** e la **Huong Dao Viet Nam**, scout vietnamiti in esilio.

Bibliografia

- AA.VV.; GRUPPI E CEPPI SCOUTS CATTOLICI – TREVISO. Storia di un'esperienza d'autonomia totale; a cura di Centro Studi e Documentazione Scout "Don Ugo De Luchi"; Treviso
- AA.VV.; *Le tracce dell'AGI. Cronaca dell'incontro di Assisi*; Nuova Editrice Fiordaliso; Roma 1992
- AA.VV.: Ancora sullo scautismo mormone; in *Il Pellicano Pataccaro n. 28 Gennaio/Marzo 1993*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Verona; 1993; pp. 18 - 19
- AA.VV.; *"Guarda lontano e sorridi…" 80 anni di scautismp a Udine 1915-16 1995-96*; 1997
- AA.VV.; *Un'avventura lunga 75 anni 1923-1998. Storia del gruppo Scout Thiene I*; gruppo AGESCI Thiene I; Thiene 1998
- AA.VV.; *Lo Stemma dei Royal Ranger*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 69 Febbraio 2002*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Roma, 2002, p. 30
- AA.VV.; *Pionieri d'Italica*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 69 Febbraio 2002*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Roma, 2002, p. 31
- AA.VV; *Chiacchere al fuovo di Bivacco. 80 anni di scautismo a Sesto San Giovanni*; gruppo Sesto San Giovanni 1° AGESCI; Sesto San Giovanni 2003
- Associazione Italiana Castorini; *Sintesi divulgativa*; Torino
- Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; *Catalogo dei Distintivi Scout Italiani*, AICoS, 7° ed. 1995
- Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici; *Scout d'Europa Azimuth settembre 2006 n. 10 anno XXX*; Roma; 2006
- Associazione Scautistica "Cavalieri di San Giorgio"; Statuto; Pescara; 1996
- Associazione Scoutistica Cattolica Italiana; *Direttive*; Sede centrale; Roma; 1918
- Associazione Scoutistica Cattolica Italiana; *Direttive*; Sede centrale; Roma 1923
- Associazione Scoutistica Cattolica Italiana; *Norme direttive 1945*; Editrice Fiordaliso; Roma 1945

- A.S.C.I. Esploratori d'Italia – commissariato centrale; *Norme direttive 1960*; Editrice Fiordaliso; Roma 1960
- Associazione Scout Cattolici Italiani; *Norme direttive 1970*; Servizi sociali Fiordaliso; Roma 1970
- Associazione Unionista Giovani Esploratori Italia; *Regolamento*; Sede centrale; Firenze; 1947
- Assoraider - Associazione Italiana di Scautismo Raider; *Regolamento branche*; 1970
- Bottacci A.; 70 anni di scautismo a Figline Valdarno. Storia dello Scautismo a Figline. (1922-1992); gruppo Figline Valdarno 1° AGESCI; Figline Valdarno 1992
- Braga A. Meo G.; *Associazione Scout Evangelici Italiani*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 82*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2006; pp. 21 - 24
- Cavallaro M.; *Lo scautismo a Giarre*; Bracchi, Giarre 1998
- Cernigoi C.; *Forza nuova e dintorni*; supplemento al n. 135 del 4 ottobre 2000 de "*La Nuova Alabarda e la coda del diavolo*"; a cura della redazione de "*La Nuova Alabarda"*; Trieste; 2000
- Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani; *Regolamento tecnico*; Commissariato nazionale alla stampa; Roma 1966
- Corpo Nazionale Giovani Esploratori e Esploratrici Italiani; *Panorama storico evolutivo illustrato nel '70 anniversario della sua fondazione*; Roma, 1982
- Dal Toso P.; *MASCI: un storia da ricordare*; Nuova Fiordaliso; Roma; 1999
- Depoorter T.; *L'histirie du Scoutisme Euroéen*; 2005
- Giani L. Gori P., *Scout a Pontedera*, CLD Libri, Pontedera (PI) 2004
- Grieco A.; *Associazioni Scouts in Italia e altre iniziative collegate*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 74 2003*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma 2003; pp. 6 - 15
- Ferluga F. *Storia dello scautismo in Italia. I gruppi scouts ebraici di Trieste*; in *Il Tasso Pataccaro n. 19 Marzo/Aprile 1991*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Verona; 1991; p.18
- Ferluga F.; *Scautismo in Esilio. Gli scouts russi a Trieste*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 28 Gennaio/Marzo 1993*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Verona; 1993; p.17

- Fulgini F.; *Aaronic Priesthood Scouts: gli scouts mormoni della Chiesa di Gesù Cristo e dei Santi degli ultimi giorni in Italia*; in *Il Pellicano Pataccaro n.25 Giugno/Luglio 1992*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Verona; 1992; pp. 14 -16
- Furia M.; *Storia dei ragazzi esploratori italiani R.E.I.*; in *Esperienze e progetti n. 85 anno XVIII n. 3 Maggio – Giugno 1991*; Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden Powell", Bologna, pp. 3 – 32
- Furia M.; *Perché c'è un'altra Associazione?*; in *Esperienze e progetti n. 111 anno XXIII n.2 Marzo – Aprile 1996*; Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden Powell", Bologna, pp.26 – 28
- Furia M.; *Lettere in redazione*; in *Esperienze e progetti n. 119 anno XXIV n. 5 Settembre – Ottobre 1997*; Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden Powell", Bologna, pp. 37 - 38
- Gianti Monsignor P.; *Storia dell'Associazione Scouts Nautici "ANTARES"*; a cura di Scout Nautici Antares; N.E. 2006
- Greco A., Ruberto A., Tedeschi L.; *L'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici*; Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici, Roma, 1990
- Mascia A.; *I Grupi e Ceppi Scouts Cattolici di Treviso*; in *Il Tasso Pataccaro n. 16 Settembre 1990;* Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Vicenza, 1990, pp. 11-12
- Meo G.; *Figli di un B-P minore. A.R.P.I.- A.B.S.I.*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 69 Febbraio 2002*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Roma, 2002, pp. 6 – 19
- Meo G.; *L'esperienza Ranger – Pionnier in Italia*; in in *Il Pellicano Pataccaro n. 74 2003*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma 2003; pp. 18 - 33
- Meo G.; A.I.S.A. Associazione Italiana Scout Avventista; in *Il Pellicano Pataccaro n. 70 Luglio 2002*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Roma, 2002, pp. 22 – 24
- Meo G.; *Associazione Esploratori*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 75 2003*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2003; p. 22
- Meo G.; *Lo Scautismo e i Savoia*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 76 2004*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2004; pp. 5 – 10
- Natale R.; "… e lungo quella strada …" Giornale di bordo dello Scautismo Materano; Matera; 2009
- Padoin P.; *Breve storia dello Scautismo*; Nuova Fiordaliso; Roma; 2003

- Scalini A., *Sintesi della storia dello Scautismo con riferimenti alla Sicilia*, 2004
- Sezione di Giarre CNGEI ; *Giarre 85 anni di Scautismo*; Bracchi, Giarre 1995
- Sica M.; *Storia dello Scautismo in Italia*; Nuova Fiordaliso; Roma 1996
- Simonĉiĉ T., Tuta I.; *Francobolli degli scouts sloveni a Barletta (1946 – 1947)*, in *Notiziario dell'Associazione Italiana di Scoutfilatelia n. 6/2005*; Associazione Italiana di Scoutfilatelia; Bologna, 2005; pp. 65 -69
- Simonĉiĉ T., Tuta I.; *Francobolli degli scouts sloveni a Barletta (1946 – 1947) 2° parte*, in *Notiziario dell'Associazione Italiana di Scoutfilatelia n. 1/2006*; Associazione Italiana di Scoutfilatelia; Bologna, 2006; pp. 4 -7
- Sulpaso A.; *Associazione Scout San Giorgio Trieste*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 82*; a cura di Talluto G.M.; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2006; pp. 26 - 27
- Talluto G.M.; *Associazione degli esploratori O.N.L.U.S. Organizzazione scout di volontariato*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 68 Maggio/Settembre 2001*, Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, 2001, p.11
- Talluto G.M.; *Sezione di Gela "Fabio Rampulla"*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 75 2003*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2003; p. 23
- Talluto G.M.; *Associazione Guide e Scouts San Benedetto*, in *Il Pellicano Pataccaro n. 78 2004*, Associazione Italiana dei Collezionisti Scout, Roma, 2004, p. 25
- Talluto G.M.; *Lo scautismo in Italia 1910 – 1943*; in *Senza Frontiere n. 2/2004 Inserto di Cammino per Coccinelle, Lupetti, Guide ed Esploratori;* Associazione Guide e Scouts San Benedetto; Palermo; 2004; pp. 16 -17
- Talluto G.M.; *Lo scautismo in Italia 1943 – 1974*; in *Senza Frontiere n. 3/2004 Inserto di Cammino per Coccinelle, Lupetti, Guide ed Esploratori*; Associazione Guide e Scouts San Benedetto; Palermo; 2004; pp. 4 – 5
- Talluto G.M.; *Lo scautismo in Italia 1974 – 2004*; in *Senza Frontiere n. 1/2005 Inserto di Cammino per Coccinelle, Lupetti, Guide ed Esploratori*; Associazione Guide e Scouts San Benedetto; Palermo; 2005; pp. 4 – 5
- Talluto G.M.; *Associazione Scout Ranger Nonantola*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 82*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2006; p. 25

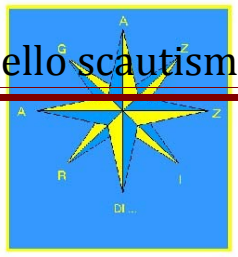
- Talluto G.M.; *Passeggiando tra il panorama scout italiano*; in Il Pellicano Pataccaro n.85; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2006; pp. 22 – 23
- Torre D.; *Associazione Guide e Scouts San Benedetto*; in *Esperienze e progetti n 94 anno XIX n. 5 Novembre – Dicembre 1992*; Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden Powell", Bologna, pp. 4 - 5
- Torre D.; *Associazione Guide e Scouts S. Benedetto*; in *Esperienze e progetti n 95 anno XX n. 1 Gennaio – Febbraio 1993*; Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden Powell", Bologna, p. 46
- Trogu E.; *10 anni di Flumini 1 anno di Tau*; in *Arcobaleno anno 8 n. 2 Giugno 2002*; Assoraider; Pomezia (RM); 2002; p. 23
- Venerandi I.; *L'associazione degli Esploratori*; Scuola di Formazione Scout, Genova 2002
- Viezzoli A.; *Dieci lustri di vita G.E.I.*; II ed.Centro Studi Scout C.N.G.E.I. "F. e E. Olivo"; 1977
- Vignili L.; *Servire a Lourdes*; II Edizione Communauté Notre Dame de Lourdes – Comunità Italiana Fourlads Blancs; 2002
- Vitali S. ; *…E' stata una buona caccia !*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 77 2004*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2004; pp. 6 -13
- Volta A. ; *Associazione Ragazzi Pionieri Italiani*; in *Il Pellicano Pataccaro n. 77 2004*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2004; pp. 21 - 25
- Volta A. ; *Galeotto il libro e chi lo ha scritto…o dettato ?*; in *Il Pellicano Pataccaro n.85*; Associazione Italiana dei Collezionisti Scout; Roma; 2006; pp. 26 - 29
- Zappardino S.; *Intervento incontro capi regionale AGESCI Sicilia*; 13 novembre 2004
- Zarone G.; *75 anni di scautismo cattolico a Teano 1925-2000*; Gruppo scout Teano 1°; Teano 2000
-

Weblografia

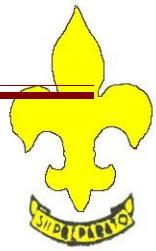
- AMIS - AMici delle Iniziative Scout www.amiscout.it
- ASCI – Esploratori e Guide d'Italia www.esploratorieguideditalia.org
- ASSISCOUT - Associazione Indipendente Scout www.assiscout.org
- Associazione Adulti Raider Como – Cantù www.raidercomo.it
- Associazione Esploratori www.esploratori.org
- Associazione Italiana Scout Avventista aisaweb.it
- Associazione Giovani Esploratori Sardi web.tiscali.it/agesscout
- Associazione Gruppi Guide e Scouts www.aggs.it
- Associazione Gruppo Scout Pescara 1° www.pescara1.org
- Associazione Gruppo Scout Pescara 2° www.scoutpescara2.it
- Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani www.agesci.org
- Associazione Guide e Scouts San Benedetto www.scoutsanbenedetto.it
- Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici www.fse.it
- Associazione Scouts Evangelici Italiani www.aseiweb.eu
- Associazione Scout San Giorgio www.assg.it
- Associazione Scouts Musulmani Italiani www.scoutsmusulmani.it
- Associazione Veneta Scout Cattolici www.avsc.it
- ASSORAIDER - Associazione Italiana di Scautismo Raider www.assoraider.it
- Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani www.cngei.it
- Giovani Esploratori Italiani – Friuli Venezia Giulia www.geifvg.it
- Giovani Esploratori Italiani – Puglia www.cngeitaranto.it
- Giovani Esploratori Lombardi www.gelmilano.org
- Gruppo Nola 1° AGESCI http://scoutnola1.altervista.org/sito/nola1.htm
- Gruppo Scout Pablo Neruda www.scoutneruda.it

- Gruppo Scout Vicenza www.grupposcoutvicenza.org
- Gruppo Palermo 2 Associazione Guide e Scouts San Benedetto www.palermo2.it
- MASCI Trentino Alto Adige www.mascitnbz.org
- Scaut di Flumini www.scautdiflumini.it
- Südtiroler Pfadfinderschaft www.pfadfinder.bz
- Wikipedia www.wikipedia.it



"ESPLORATORI E GUIDE D'ITALIA"
Associazione Scouts Cattolici Italiani
ESTOTE PARATI


ESTOTE PARATI



SCOUT


ROYAL RANGERS

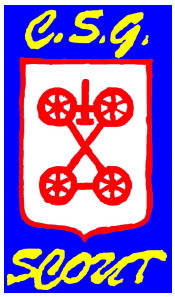
SZSO

P.C.S.
Protezione Civile Scout

ASSOCIAZIONE ESPLORATORI



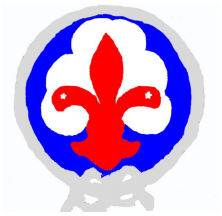
UBI VERITAS VICTORIA


SCOUTPHOTO
TRIESTE

C.S.G.
SCOUT

Gl. Fra.
SCOUT


MODREGA
ROD
VALA
TS - GO

THE BEST ONE ONLY HUMBLENESS
N
BE PREPARED



BSI

ITALIA

Estote Parati

Fe.G.E.I.
FEDERAZIONE DEI
GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI

GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI
PUGLIA - ONLUS

ASEI




ASMI


ASSOCIAZIONE
SCOUT
SAN GIORGIO
TRIESTE




E.G.C.P.

A.G.E.A.

ARCISCOUT

A.V.S.C.

GIOVANI ESPLORATORI
LOMBARDI

GRUPPI E CEPPI SCOUTS CATTOLICI TREVISO